Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 17 febbraio 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1963, n. 2179.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.).

N. 2179. Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, viene approvato il nuovo statuto dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie che sostituisce il precedente, approvato con regio decreto 24 agosto 1928, n. 2431.

Visto *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 94. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. 2180.

Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione e della personalità giuridica della nuova Parrocchia di Santa Rita, in località Brecciarolo del comune di Ascoli Piceno.

N. 2180. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ascoli Piceno in data 25 aprile 1963, integrato con dichiarazione del 24 giugno 1963, relativo alla soppressione della Parrocchia di Santa Maria Assunta, in frazione Poggio di Bretta del comune di Ascoli Piceno, il territorio della quale viene incorporato in parte alla Parrocchia di San Giovanni Battista nella stessa frazione ed in parte alla Parrocchia di nuova istituzione di Santa Rita in località Brecciarolo; viene inoltre istituita in località Brecciarolo di Ascoli Piceno una nuova Parrocchia dedicata a Santa Rita con la dotazione costituita dal patrimonio dell'anzidetta Parrocchia soppressa e con territorio di giurisdizione stralciato dalle Parrocchie dei Santi Filippo e Giacomo, San Giovanni Battista e Santa Maria Assunta, tutte di Poggio di Bretta; viene altresì riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta Parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: Reale
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 74. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1963, n. 2181.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Anna, in quartiere omonimo della città di Brescia.

N. 2181. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brescia in data 11 febbraio 1963, integrato con dichiarazione e prospetto, rispettivamente del 15 febbraio e 16 luglio stesso anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Anna, in quartiere omonimo della città di Brescia, viene inoltre riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Reale
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 109. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1963, n. 2182.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Gesù Adolescente, sita nel comune di Genova.

N. 2182. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Gesù Adolescente, sita nel comune di Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: Reale
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 107. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1963.

Sostituzione e nomina di alcuni componenti in seno alla Commissione centrale per le imposte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 334;

Visto il proprio decreto in data 7 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1961, registro n. 2 Finanze, foglio n. 211, riguardante la ricostituzione, per il quadriennio 1° gennaio 1961- 31 dicembre 1964, della Commissione centrale per le imposte;

Visto il proprio decreto in data 31 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1961, registro n. 39 Finanze, foglio n. 398, relativo alla nomina dei componenti due nuove sezioni aggiunte in seno alla stessa Commissione, per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Giuseppe Lorizio, presidente di sezione della Corte di cassazione, del dott. Raffaele Cacciapuoti e del dott. Renato Faccini, entrambi consiglieri della Corte di cassazione, rispettivamente vice presidente e membri di detta Commissione, perchè deceduti i primi due e dimissionario il terzo;

Ritenuta altresì la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Pietro Cataldi, presidente di sezione della Corte di cassazione e membro della medesima Commissione, perchè nominato vice presidente di una delle suindicate sezioni aggiunte;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Pasquale Marra e il dott. Luigi Maio, entrambi consiglieri della Corte di cassazione, sono nominati membri della Commissione centrale per le imposte, in sostituzione rispettivamente del dott. Raffaele Cacciapuoti e del dott. Renato Faccini.

Il dott. Pietro Cataldi, presidente di sezione della Corte di cassazione a riposo, è nominato vice presidente di una delle due sezioni aggiunte in seno alla stessa Commissione per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza, in sostituzione del dott. Giuseppe Lorizio.

Il dott. Stanislao Carta, presidente di sezione della Corte di cassazione a riposo, è nominato membro della predetta Commissione, in sostituzione del dott. Pietro Cataldi.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1963

SEGNI

LEONE — MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1964
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 1. — BAIOCCHI

(1779)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 ottobre 1963.

Trasferimento al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile del « Centro italiano di studi per l'impiego dell'elicottero nei servizi di pubblico interesse » (C.I.S.I.E.S.P.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti i propri decreti in data 22 gennaio 1957 e 23 gennaio 1961 relativi, rispettivamente, alla istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un Comitato di studio denominato « Centro italiano di studi per l'impiego dell'elicottero nei servizi di pubblico interesse » (C.I.S.I.E.S.P.I.) ed al passaggio del Centro stesso alla Direzione generale aviazione civile del Ministero della difesa;

Considerato che, con la legge 30 gennaio 1963, n. 141, è stato istituito l'Ispettorato generale dell'aviazione civile in seno al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e che, pertanto, è opportuno trasferire il Centro in parola nella competenza di tale Ispettorato generale;

Di concerto con il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile e con il Ministro per la difesa;

Decreta:

Il Comitato di studio denominato « Centro italiano di studi per l'impiego dell'elicottero nei servizi di pubblico interesse » (C.I.S.I.E.S.P.I.), già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successivamente presso la Direzione generale aviazione civile del Ministero della difesa, è trasferito nella competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1963

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
MAZZA

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
CORBELLINI

Il Ministro per la difesa
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1963
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 183

(1531)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti ministeriali 22 febbraio 1946 e 15 aprile 1948, con i quali il sig. Rinalduzzi Tullio è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle disciolte Federazioni ad essa aderenti, in rappresentanza della categoria dei lavoratori dell'industria;

Vista la lettera dell'Ufficio stralcio della liquidazione delle cessate Confederazioni dei lavoratori in data 22 novembre 1963, n. 30480, con la quale viene indicato come membro del predetto Comitato di sorveglianza l'on. Montagnani Fernando in sostituzione del sig. Rinalduzzi Tullio, deceduto;

Decreta:

L'on. Montagnani Fernando è nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle ex Federazioni nazionali già aderenti alla Confederazione stessa in sostituzione del sig. Rinalduzzi Tullio, deceduto, e in rappresentanza della categoria dei lavoratori dell'industria.

Roma, addì 13 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1805)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti ministeriali 26 ottobre 1945 e 15 aprile 1948, con i quali il rag. Ranzi Brunone è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle ex federazioni nazionali ad essa aderenti in rappresentanza dei creditori privilegiati;

Vista la lettera dell'Ufficio stralcio della liquidazione delle ex Confederazioni dei lavoratori in data 22 novembre 1963, n. 30480, con la quale viene indi-

cato come membro del predetto Comitato di sorveglianza il dott. Ferrario Giuseppe in sostituzione del rag. Ranzi Brunone, dimissionario;

Decreta:

Il dott. Ferrario Giuseppe è nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori delle aziende del Credito e dell'assicurazione e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti in sostituzione del rag. Ranzi Brunone, dimissionario, e in rappresentanza dei creditori privilegiati.

Roma, addì 13 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1797)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori del commercio e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti ministeriali 26 ottobre 1945 e 15 aprile 1948, con i quali il rag. Bonchio Virgilio è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori del commercio e delle Federazioni nazionali già ad essa aderenti in rappresentanza dei creditori chirografari;

Vista la lettera dell'Ufficio stralcio della liquidazione delle cessate Confederazioni dei lavoratori in data 22 novembre 1963, n. 30480, con la quale viene indicato come membro del predetto Comitato di sorveglianza il dott. Mezzabarba Emilio in sostituzione del rag. Bonchio Virgilio, dimissionario;

Decreta:

Il dott. Mezzabarba Emilio è nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori del commercio e delle Federazioni nazionali già ad essa aderenti in sostituzione del rag. Bonchio Virgilio, dimissionario, e in rappresentanza dei creditori chirografari.

Roma, addì 13 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1800)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti ministeriali 26 ottobre 1945 e 15 aprile 1948, con i quali il dott. Perali Augusto è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori della agricoltura e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti in rappresentanza dei creditori privilegiati;

Vista la lettera dell'Ufficio stralcio della liquidazione delle cessate Confederazioni dei lavoratori in data 22 novembre 1963, n. 30480, con la quale viene indicato come membro del predetto Comitato di sorveglianza il rag. Villa Giuseppe in sostituzione del dott. Perali Augusto, dimissionario;

Decreta:

Il rag. Villa Giuseppe è nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti, in sostituzione del dott. Perali Augusto, dimissionario, e in rappresentanza dei creditori privilegiati.

Roma, addì 13 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1802)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.

Costituzione del Comitato centrale dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 335, sulla composizione del Comitato centrale della Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro;

Visto l'art. 7 dello statuto della Associazione stessa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 127;

Visto il decreto ministeriale del 7 marzo 1963, con il quale è stato costituito il Comitato centrale suddetto e col quale si è provveduto a lasciare vacante il posto occupato dal signor Lombardi Evaristo, presidente della sezione ANMIL di Como eletto membro del suddetto Comitato dal Consiglio nazionale della Associazione predetta, in attesa che le operazioni elettorali della Sezione stessa, annullate con decreto ministeriale del 9 gennaio 1963, siano nuovamente effettuate;

Visto il decreto ministeriale del 3 ottobre 1963, con cui è stato costituito il Consiglio provinciale della sezione ANMIL di Como a seguito della rinnovazione delle operazioni elettorali predette;

Vista la delibera del presidente nazionale della Associazione con cui viene ratificata la elezione del signor Lombardi Evaristo a presidente del Consiglio provinciale della sezione ANMIL di Como;

Ritenuto di poter procedere all'inserimento del signor Lombardi Evaristo nel Comitato centrale dell'Associazione stessa fra i membri elettivi dal Consiglio nazionale nel proprio seno fra i presidenti di sezione, a scioglimento della riserva contenuta nel succitato decreto ministeriale 7 marzo 1963;

Decreta:

Il Comitato centrale della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro risulta costituito come segue:

Cazora Benito e Laffi cav. Gino, vice presidenti eletti dal Consiglio nazionale;

Carducci Artenisio dott. Orazio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Tanzy dott. Manlio, in rappresentanza del Ministero degli interni;

Fadda prof. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Spanò dott. Manlio, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Carlomagno dott. Raffaele, in rappresentanza dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro;

Bellaccini cav. Umberto, presidente della sezione ANMIL di Terni; Carini prof. Nello, presidente della sezione ANMIL di Macerata; Cucchini prof. Francesco, presidente della sezione ANMIL di Belluno; Guareschi comm. Pietro, presidente della sezione ANMIL di Parma; Lombardi comm. Evaristo, presidente della sezione ANMIL di Como; Maselli comm. Francesco, presidente della sezione ANMIL di Bari; Sciutto professore Giovanni, presidente della sezione ANMIL di Torino; Termini Nicolò, presidente della sezione ANMIL di Palermo, eletti dal Consiglio nazionale nel proprio seno fra i presidenti di sezione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1532)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1964.
Approvazione del regolamento generale della Borsa-merci di Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, sull'ordinamento delle Borse di commercio e l'annesso regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse-merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1962, con il quale è stata istituita la Borsa-merci di Verona;

Vista la deliberazione n. 3/773 in data 11 novembre 1963, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona ha proposto il regolamento Generale della Borsa-merci di Verona;

Decreta:

E' approvato l'annesso regolamento generale della Borsa-merci di Verona, composto di 26 (ventisei) articoli.

Roma, addì 30 gennaio 1964

Il Ministro: Medici

(1860)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1964.
Determinazione dell'addizionale da applicare sui premi di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'anno 1963, ai sensi dell'art. 25 della legge 19 gennaio 1963, n. 15.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, recante modifiche ed integrazioni alle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Considerato che, ai sensi dell'art. 25 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, si deve provvedere annualmente alla determinazione dell'addizionale sui premi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per il settore dell'industria, per far fronte ai nuovi oneri conseguenti all'applicazione della legge suddetta;

Considerato, altresì, che per il disposto contenuto nello stesso art. 25 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, l'addizionale di cui sopra deve essere determinata in base all'effettivo fabbisogno per l'erogazione delle nuove prestazioni;

Tenuto presente che, allo stato, non sono ancora disponibili i dati definitivi per l'esatta determinazione dell'addizionale contributiva predetta, per l'anno 1963;

Decreta:

E' confermata, per l'anno 1963, l'addizionale sui premi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nella misura del 10%, stabilita, per l'anno 1962, dall'art. 25 della legge 19 gennaio 1963, n. 15.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1964

Il Ministro: Bosco

(1764)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1964.
Nomina di revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate per la prima sessione ordinaria del 1963 della Commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto ministeriale 12 maggio 1950, confermata con altro decreto del 16 luglio 1955 e rinnovata con decreto ministeriale 27 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio detto;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 5 febbraio 1964

Il Ministro: Reale

Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti, relativo alla 1ª sessione del 1963

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
1. Accornero Guido	5- 8-1931	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
2. Airoldi Luciano Angelo detto Angelo	18-10-1926	Olginate	Lecco	Albo dei dottori commercialisti
3. Albiati Pierino	23- 1-1923	Gorla Maggiore	Melzo	Non iscritto
4. Alfa Vincenzo	19- 7-1921	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
5. Allievi Giovanni Carlo detto Giancarlo	29-11-1923	Vigentino	Milano	Albo dei ragionieri
6. Amicucci Nicola	5- 5-1922	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
7. Aquilano Luigi	12- 6-1909	Apricena	Milano	Albo dei ragionieri
8. Arena Alessandro	9- 3-1906	Termini Imerese	Milano	Albo dei ragionieri
9. Attanasio Antonio	23-10-1932	Treviso	Varese	Albo dei dottori commercialisti
10. Baeli Gaetano	11- 9-1913	Genova-Sampierdarena	Genova	Non iscritto
11. Baffa Trasci Carmine	10- 7-1901	S. Sofia d'Epiro	Bari	Albo dei dottori commercialisti
12. Baldini Walter	3- 8-1914	Milano	Milano	Non iscritto
13. Balzano Paolo	20- 4-1900	Livorno	Livorno	Albo dei ragionieri
14. Bandinelli Giorgio	2- 7-1923	S. Casciano Val di Pesa	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
15. Barberis Gianluigi	7- 7-1911	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
16. Barria Pietrino	7- 6-1930	Bosa	Cagliari	Albo dei ragionieri
17. Basile Michele	11-10-1911	Catania	Genova	Albo dei dottori commercialisti
18. Basini Giovanni	22-10-1917	Umbertide	Roma	Non iscritto
19. Bellan Marcello	6- 8-1909	Treviso	Treviso	Albo dei dottori commercialisti
20. Benini Alberto	16- 4-1912	Fano	Genova	Albo dei dottori commercialisti
21. Benini Vincenzo	19- 9-1896	Lugo di Ravenna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
22. Benvenuti Giovanni	5-11-1909	Pisa	Latina	Albo dei ragionieri
23. Bergami Melchiorre	4-11-1915	Medicina	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
24. Bernardini Alfredo	29- 1-1910	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
25. Bertocchini Ugo	11- 4-1923	Lucca	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
26. Berton Antonio	18- 6-1918	Soligo di Farra	Padova	Albo dei dottori commercialisti
27. Binazzi Aldo	28- 4-1916	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
28. Bonsi Magnoni Silvio	4- 3-1903	Ferrara	Roma	Albo dei dottori commercialisti
29. Boschi Guglielmo	4- 2-1909	Canonica d'Adda	Pordenone	Albo dei dottori commercialisti
30. Bottino Giuseppe	10- 5-1921	Asti	Biella	Albo dei ragionieri
31. Cafagna Giuseppe	12- 9-1897	Napoli	Roma	Albo dei dottori commercialisti
32. Cagliata Floriano	17- 1-1922	Livorno	Livorno	Albo dei ragionieri
33. Caia Angelo Raffaele	15- 2-1896	Siracusa	Roma	Albo dei dottori commercialisti
34. Calvelli Pier Fortunato	23-11-1934	Biella	Biella	Albo dei dottori commercialisti
35. Campagnolo Battista Giovanni	12- 1-1918	Mandatoriccio	Milano	Albo degli avvocati
36. Cantamessi Carlo	19-12-1917	Lodi	Lodi	Albo dei dottori commercialisti
37. Cappellacci Giuseppe	1- 6-1933	Iglesias	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
38. Carci Giuseppe	28- 8-1910	Cosenza	Cosenza	Albo dei ragionieri
39. Cardinale Bosio Giacinto	14- 3-1926	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
40. Cazzola Paolo	26- 1-1923	Molinella	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
41. Ceriani Giuseppe	17- 3-1906	Monfalcone	Gorizia	Albo dei ragionieri
42. Chelli Alberto	4- 9-1897	Foggia	Roma	Non iscritto
43. Chiesa Vincenzo	7- 2-1922	Brescia	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
44. Ciccioriccio Giorgio	15- 8-1926	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
45. Citelli Giuseppe	11- 5-1924	Abbiategrasso	Vigevano	Albo dei ragionieri
46. Clemente Giovanni	20-10-1907	Mola di Bari	Roma	Albo dei dottori commercialisti
47. Cocozza Antonio	12-12-1917	Bari	Bari	Non iscritto
48. Colli Gaetano	3- 5-1929	Belfort (Francia)	Varese	Albo dei dottori commercialisti
49. Confalonieri Marino	25-12-1932	Monza	Monza	Albo dei ragionieri
50. Coniglio Vincenzo	1- 5-1931	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
51. Cordaro Francesco Giuseppe	25- 3-1898	Taranto	Bari	Albo dei dottori commercialisti
52. Corona Mario	21-10-1916	Potenza	Foggia	Albo dei dottori commercialisti
53. Cosmacini Giovanni Battista	20- 4-1932	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
54. Costa Quartarone Nunzio	25- 6-1913	R. Calabria	Piacenza	Albo dei dottori commercialisti
55. Cristofaro Riccardo	19- 4-1919	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
56. De Bernardi Giovanni	22- 5-1921	S. Giorgio Canavese	Ivrea	Albo dei dottori commercialisti
57. De Concini Nello	17- 2-1923	Merano	Trento	Non iscritto
58. Degani Aldo	14- 3-1923	Formigine	Magreta di Formigine	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
59. Del Pesce Corrado	14- 4-1909	Napoli	Roma	Non iscritto
60. De Vendictis Alberto	13- 4-1895	Sant'Apollinare	Rieti	Non iscritto
61. Di Cosmo Giovanni	24- 6-1906	Veroli	Roma	Non iscritto
62. Digilio Vincenzo Vittorio	6- 2 1911	Venosa	Bari	Albo degli avvocati
63. Di Majo Alberto	25- 6-1920	Palermo	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
64. Di Paolo Ugo	28- 2-1920	Bussi sul Tirino	Milano	Non iscritto
65. Distaso Antonio	22- 8-1907	Margherita di Savoia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
66. Duchi Renato	2- 4-1922	Parigi	Milano	Albo dei ragionieri
67. Erba Gianni Battista	7-11-1914	Monza	Monza	Albo dei dottori commercialisti
68. Errante Parrino Giuseppe	1- 2-1922	Castelvetrano	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
69. Faelli Giuseppe	11-12-1903	Sala Baganza	Roma	Non iscritto
70. Fanti Mario	12- 4-1930	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
71. Fassio Ezio	15- 9-1911	Asti	Asti	Albo dei ragionieri
72. Fasano Giuseppe	1-10-1923	Foggia	Foggia	Albo dei dottori commercialisti
73. Fava Giovanni Battista	22- 9-1915	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
74. Feliziani Bruno	9- 2-1924	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
75. Ferralasco Tomaso	13- 7-1902	Genova	Genova	Non iscritto
76. Ferrini Luigi	25- 4-1903	Perugia	Milano	Non iscritto
77. Fiorillo Antonio	4- 4-1930	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
78. Foà Leonardo	6-12-1897	Fiorenzuola d'Arda	Fiorenz. d'Arda	Albo dei dottori commercialisti
79. Forconi Ruggero	29-10-1904	Frascati	Roma	Albo dei ragionieri
80. Fornasari Franco	23- 9-1924	Castel Maggiore	Bologna	Albo dei ragionieri
81. Forni Sergio	18-12-1915	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
82. Forte Carlo	29- 4-1921	Milano	Milano	Albo dei procuratori legali
83. Francioni Rodolfo	12- 6-1906	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
84. Freminio Elio Vittorio	1-10-1918	Genova	Genova	Non iscritto
85. Frosini Severino	14- 5-1907	Massa	Roma	Non iscritto
86. Galeotti Daniele	9- 1-1913	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
87. Galletti Umberto	31- 3-1911	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
88. Galluzzo Giuseppe	16-11-1910	Palermo	Agrigento	Albo degli avvocati
89. Garattoni Ercole	11- 9-1920	Rimini	Milano	Albo dei dottori commercialisti
90. Gentile Pasquale	26-11-1923	Bari	Cosenza	Albo dei dottori commercialisti (elenco speciale)
91. Giannino Ernesto	27- 5-1911	Napoli	Napoli	Non iscritto
92. Giannino Ugo	24-10-1907	Napoli	Casalnuovo di Napoli	Albo dei dottori commercialisti
93. Gotti Angiolo	7- 5-1919	Chianni	Milano	Albo dei dottori commercialisti
94. Gregotti Edoardo	18- 4-1926	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
95. Grillo Rosario	6- 9-1897	Scordia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
96. Guarnieri Giovanni	11- 6-1903	Castelbuono	Milano	Non iscritto
97. Ioni Alessandro	25- 4-1904	Monte Colombo	Rimini	Albo dei dottori comm. e rag.
98. Ippolito Attilio	22- 2-1903	S. Caterina Albanese	Verona	Albo dei dottori commercialisti (elenco speciale)
99. Ivaldi Giacomo	25- 7-1921	Trisobbio	Genova-Sestri	Non iscritto
100. Landoni Florindo	22- 2-1923	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
101. Landra Luigi	1- 5-1930	Seregno	Seregno	Albo dei dottori comm. e rag.
102. Lapomarda Leonardo	15- 5-1913	Vieste	Ravenna	Albo dei dottori commercialisti (elenco speciale)
103. Laudicina Giuseppe	9- 8-1924	Trapani	Trapani	Albo dei ragionieri
104. Laurenzi Lorenzo	3- 8-1908	Contigliano	Rieti	Albo dei dottori commercialisti
105. Lelli Giovanni	8- 7-1920	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
106. Lolli Giovanni	26- 7-1910	Castel Madama	Roma	Albo dei dottori commercialisti
107. Lonardoni Leonzio	11- 2-1918	Verona	Milano	Albo dei ragionieri
108. Macconi Aldo	20-12-1911	Poppi	Poppi	Albo dei ragionieri
109. Maestrucci Alfredo	22-12-1903	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
110. Magnani Carlo	19-12-1912	Lavis	Trento	Albo dei ragionieri
111. Malinconino Ugo	12-11-1908	Lecce	Lecce	Albo dei ragionieri
112. Manescalchi Franco	12- 5-1926	Barberino di Mugello	Torino	Albo degli avvocati
113. Mangano Alfio	11- 1-1910	Giarre	Catania	Albo dei dottori commercialisti (elenco speciale)
114. Marchiori Gianluigi	10- 1-1921	Verona	Verona	Albo dei dottori commercialisti
115. Margiocchi Ezio	9- 4-1916	Alessandria	Alessandria	Albo dei ragionieri
116. Mari Romeo	5- 8-1923	Cortile S. Martino	Milano	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
117. Mariconda Oreste	13-10-1886	Napoli	Milano	Non iscritto
118. Martini Giovanni	31- 8-1923	Livorno	Pisa	Albo dei dottori commercialisti
119. Mascheroni Gaetano	15- 6-1913	Milano	Milano	Non iscritto
120. Massetani Mario	7- 4-1912	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
121. Mattioni Lino	23- 2-1895	S. Giovanni al Natisone	Udine	Non iscritto
122. Migliaccio Aniello	5- 2-1912	Acicastello	Milano	Albo dei ragionieri
123. Miglio Luigi	11- 6-1902	Novara	Milano	Non iscritto
124. Minore Silvestre	20- 2-1903	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
125. Mirabelli Gaetano	14- 9-1911	Providence (U.S.A.)	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
126. Montano Giuseppe	17- 6-1910	Allerona	Bologna	Non iscritto
127. Montesi Righetti Tommaso .	21- 5-1930	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
128. Montorsi Carlo .	1- 3-1899	Cagliari	Genova	Non iscritto
129. Morelli Alfredo Giulio	8- 8-1906	Livorno	Livorno	Albo dei ragionieri
130. Moretti Giovanni	29- 1-1930	Omegna	Omegna	Albo dei dottori commercialisti
131. Moretti Valerio . . .	8- 2-1933	Omegna	Omegna	Albo dei dottori commercialisti
132. Moro Visconti Giancarlo	25-12-1912	Milano	Roma	Albo dei dottori comm. e proc. legali
133. Muccio Saverio	1- 4-1930	Lecce	Milano	Albo dei dottori commercialisti
134. Murru Angelo	12- 5-1931	Cagliari	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
135. Neve Angelo	19- 9-1912	Giovinazzo	Bari	Non iscritto
136. Nucci Rocco	3- 5-1912	Chieti	Roma	Albo dei dottori commercialisti
137. Ogliaro Pier Angelo	20- 7-1934	Biella	Biella	Albo dei ragionieri
138. Origgi Ferruccio	27-11-1931	Novate Milanese	Novate Milan.se	Albo dei ragionieri
139. Pacaccio Roberto	3-10-1917	Ortona	Roma	Albo dei dottori commercialisti
140. Pace Silvio	10- 9-1908	Genova-Bolzaneto	Genova	Non iscritto
141. Pappacena Gilberto	11- 2-1900	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
142. Parodi Angelo Pietro	26- 1-1908	Genova	Sanremo	Albo dei dottori commercialisti
143. Paschi Leo	27- 1-1913	Spalato	Trieste	Non iscritto
144. Pascolo Etelredo	1-11-1898	Basiliano	Udine	Albo dei ragionieri
145. Pedone Aldo	15- 8-1919	Sannicola	Roma	Albo dei ragionieri
146. Pedroni Menconi Giulio	26-12-1899	Carrara	Marina di C.ra	Albo dei ragionieri
147. Perez Giovanni . . .	16- 9-1904	Palermo	Roma	Albo dei dottori commercialisti
148. Perrone Da Zara Emilio	27-11-1929	Foggia	Fiesole	Albo dei procuratori legali
149. Peruzzi Marcello	19- 6-1924	Galluzzo - Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
150. Peselli Oreste Giulio . . .	1- 5-1934	Carrara	Nazzano	Albo dei ragionieri
151. Piccinino William George . . .	3-12-1923	Genova - Cornigliano	Milano	Albo dei ragionieri
152. Piccolo Enrico . . .	19-10-1920	Noepoli	R. Calabria	Albo dei ragionieri
153. Pisani Giorgio	4- 3-1916	Carrara	Milano	Non iscritto
154. Polleri Gerolamo	25- 1-1898	Gallarate	Genova	Non iscritto
155. Quaglierini Arturo	4- 6-1900	Livorno	Livorno	Non iscritto
156. Quarenghi Vito	6-12-1893	Sapri	Bologna	Albo dei ragionieri (el. spec.)
157. Rava Teresio .	10- 4-1912	Bogliasco	Genova	Non iscritto
158. Reggiani Gino .	25- 1-1897	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
159. Reichenbach Gian Giacomo .	12- 2-1927	Verona	Verona	Albo dei dottori commercialisti
160. Repetto Francesco	1- 6-1914	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
161. Rigamonti Renato	8- 2-1923	Desio	Desio	Albo dei dottori commercialisti
162. Riguzzi Antonio	12- 9-1913	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
163. Risso Rinaldo	3- 8-1916	Genova-Sampierdarena	Genova	Albo dei dottori commercialisti
164. Rocca Franco	21-10-1926	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
165. Rocchi Vasco	30- 3-1921	Reggio Emilia	R. Emilia	Albo dei ragionieri
166. Rombi Enea	31-12-1912	Calasetta	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
167. Rosa Luigi	8- 8-1912	Cerignola	Napoli	Albo degli avvocati
168. Rossetto Pietro	17- 7-1908	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
169. Rotolo Pellegrino . . .	6- 5-1927	Menfi	Agrigento	Albo degli avvocati
170. Rotoloni Pier Giacinto . . .	31- 1-1903	Acqui Terme	Torino	Albo dei dottori commercialisti
171. Rubini Renato	23- 7-1915	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
172. Ruffo Arturo	4- 9-1931	Taranto	Taranto	Albo dei ragionieri
173. Ruggeri Ricciotti	27-10-1934	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
174. Sala Goffredo .	19- 8-1924	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
175. Salvagno Massimiliano detto Massimo	29-12-1926	Venezia	Milano	Albo dei ragionieri
176. Sarti Armando . . .	10- 2-1927	S. Giovanni in Persiceto	Bologna	Albo dei ragionieri
177. Sassorossi Vittorio	1- 5-1936	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
178. Sbordoni Renzo	6- 3-1912	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
179. Secchi Angelo	21- 1-1904	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
180. Secchi Stefano	1- 7-1925	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
181. Silvioli Enrico	7-11-1920	Montichiari	Brescia	Albo dei dottori commercialisti (elenco speciale)
182. Spada Antonio	2- 2-1932	Brescia	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
183. Squarciafico Francesco	30- 8-1892	Rafaela-Cordoba (Arg.na)	Alessandria	Non iscritto
184. Stuardi Placido	11-12-1897	Torino	Torino	Non iscritto
185. Suppa Benvenuto	29- 9-1895	Bari	Milano	Non iscritto
186. Tambalotti Mario	11- 4-1929	Brescia	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
187. Tarchi Sergio	21-10-1911	Firenze	Pescara	Non iscritto
188. Traccanella Giorgio	20- 8-1931	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
189. Triggiani Vittorio	25- 8-1900	Bari	Bari	Albo dei dottori commercialisti (elenco speciale)
190. Turri Tullio	13- 7-1931	Arizzano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
191. Valente Attilio	28- 1-1905	Vicenza	Mont.ni Terme	Non iscritto
192. Vanitelli Giulio	19- 8-1928	Teramo	Forlì	Albo dei dottori commercialisti
193. Vespignani Valerio	16- 5-1924	Imola	Imola	Albo dei dottori commercialisti
194. Vincenzi Giorgio	7- 8-1922	Monte San Pietro	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
195. Vitali Giovanni Gilberto	14- 2-1931	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
196. Zanetti Raffaele	21- 1-1921	S. Giovanni in Persiceto	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
197. Zanguio Mauro	23- 6-1926	Ala di Trento	Vicenza	Albo dei ragionieri
198. Zappella Vittorio	16- 4-1902	Lecce	Roma	Albo dei dottori commercialisti
199. Zecchini Anna Maria	23-10-1929	Maniago	Udine	Albo dei ragionieri
200. Zonni Giovanni	27-10-1909	Montalto Pavese	Milano	Non iscritto
201. Zuccaro Luigi	10- 7-1898	Nardò	Torino	Albo dei dottori commercialisti

Roma, addì 10 dicembre 1963

Il presidente della Commissione centrale
Dott. Pietro PITTIRUTI

(1575)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1964.

Sostituzione del presidente della Commissione per la decisione dei ricorsi amministrativi presentati avverso le liquidazioni effettuate dall'ENEL.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, concernente la istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, *contenente norme relative agli* indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Enel;

Visto il decreto del Ministro per l'industria e il commercio, in data 3 novembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 325 del 16 dicembre 1963, concernente la costituzione della Commissione prevista dal n. 5 dell'art. 5 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e istituita dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, per la decisione dei ricorsi amministrativi presentati avverso le liquidazioni effettuate dall'Enel;

Ritenuto che si rende necessario procedere alla nomina del presidente della Commissione anzidetta in sostituzione del dott. Giuseppe Gualtieri, recentemente deceduto;

Decreta:

Il dott. Giuseppe D'Avino, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è nominato presidente della Commissione per la decisione dei ricorsi amministrativi presentati avverso le liquidazioni effettuate dall'ENEL, costituita con decreto del Ministro per l'industria e il commercio in data 3 novembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 325 del 16 dicembre 1963, in sostituzione del dott. Giuseppe Gualtieri, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1964

Il Ministro: MEDICI

(1839)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1964.

Istituzione della sezione doganale di Mantova, dipendente dalla dogana di Verona.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che ha stabilito l'organico delle dogane e le loro facoltà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1963, n. 694, che modifica la tabella A allegata al decreto presidenziale 30 settembre 1955, n. 1090, che determina la sede, la classe e le facoltà di ciascuna dogana nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci;

Visti il decreto ministeriale 1° febbraio 1942, e successive modificazioni, riguardanti la ripartizione territoriale dei servizi e degli uffici doganali;

Visto il decreto ministeriale 1° settembre 1949, che ha stabilito la circoscrizione della dogana di Verona e il territorio in essa compreso;

Determina:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 1° settembre 1949, che stabilisce la circoscrizione doganale di Verona è modificato come segue:

Circoscrizione doganale di Verona - provincie comprese: Verona - Mantova.

Art. 2.

E' istituita la sezione doganale di Mantova dipendente dalla dogana di Verona alla quale saranno attribuite dalla competente direzione della circoscrizione doganale le facoltà di cui all'art. 3 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Roma, addì 8 febbraio 1964

Il Ministro: TREMELLONI

(1861)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1964.

Liquidazione coatta amministrativa della Società finanziaria italiana, società per azioni, con sede in Milano, piazza Pio XI, n. 1.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto 29 gennaio 1964, con il quale si disponeva lo scioglimento degli Organi amministrativi della Società finanziaria italiana, in applicazione dell'art. 57 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Vista l'istanza con la quale i commissari straordinari della predetta Società hanno chiesto la messa in liquidazione dell'azienda stessa a mente dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Ritenuto che ricorrono gli estremi previsti dal menzionato art. 67, lettera *b*);

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

La Società finanziaria italiana, società per azioni, con sede in Milano, piazza Pio XI, n. 1, è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1964

Il Ministro: COLOMBO

(2019)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorsi

Con decreto presidenziale 22 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1963, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Zanetti Carlo, cancelliere capo di pretura nella Procura generale presso la Corte di appello di Trieste, per l'annullamento del decreto ministeriale 29 maggio 1961, con il quale venivano promossi alla qualifica di cancelliere capo di 2ª classe (ex grado 7°) settantatre funzionari in esito allo scrutinio indetto per la vacanze al 30 novembre 1960.

(1815)

Con decreto presidenziale 3 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1964, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Pellingra Giusto, segretario capo di 3ª classe presso la Procura della Repubblica di Palermo, avverso il provvedimento con il quale venne dichiarato non idoneo all'inquadramento nella carriera direttiva del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

(1816)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Scoppito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Scoppito (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.614.270, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1619)

Autorizzazione al comune di Tornimparte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Tornimparte (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.692.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1620)

Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 gennaio 1964, il comune di Pratola Peligna (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.905.465, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1621)

Autorizzazione al comune di Carrodano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Carrodano (La Spezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1622)

Autorizzazione al comune di Gaeta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1964, il comune di Gaeta (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1623)

Autorizzazione al comune di Casciana Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Casciana Terme (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1624)

Autorizzazione al comune di Capannoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Capannoli (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1625)

Autorizzazione al comune di Volterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Volterra (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.497.415, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1626)

Autorizzazione al comune di Terricciola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Terricciola (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.432.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1627)

Autorizzazione al comune di Santa Luce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Santa Luce (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.140.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1628)

Autorizzazione al comune di Palaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Palaia (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.501.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1629)

Autorizzazione al comune di Montopoli in Val d'Arno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 gennaio 1964, il comune di Montopoli in Val d'Arno (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.140.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1630)

Autorizzazione al comune di Lorenzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Lorenzana (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1631)

Autorizzazione al comune di Russi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Russi (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1632)

Autorizzazione al comune di Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Bianco (Regio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.242.320, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1633)

Autorizzazione al comune di Riace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Riace (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.828.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1634)

Autorizzazione al comune di Casperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Casperia (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1635)

Autorizzazione al comune di Fiamignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Fiamignano (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.165.810, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1636)

Autorizzazione al comune di Longone Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Longone Sabino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.353.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1638)

Autorizzazione al comune di Forano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Forano (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.102.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1637)

Autorizzazione al comune di Marcetelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Marcetelli (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.686.235, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1639)

Autorizzazione al comune di Montebuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Montebuono (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.890.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1640)

Autorizzazione al comune di Monteleone Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Monteleone Sabino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1641)

Autorizzazione al comune di Montenero Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Montenero Sabino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1642)

Autorizzazione al comune di Morro Reatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Morro Reatino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1643)

Autorizzazione al comune di Petrella Salto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Petrella Salto (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.891.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1644)

Autorizzazione al comune di Poggio Nativo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Poggio Nativo (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1645)

Autorizzazione al comune di Posta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Posta (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.385.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1646)

Autorizzazione al comune di Pozzaglia Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Pozzaglia Sabino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.631.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1647)

Autorizzazione al comune di Selci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Selci (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.281.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1648)

Autorizzazione al comune di Stimigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Stimigliano (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.640.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1649)

Autorizzazione al comune di Ascrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Ascrea (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.971.335, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1650)

Autorizzazione al comune di Cantalice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Cantalice (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.110.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1651)

Autorizzazione al comune di Collevecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Collevecchio (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.390.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1652)

Autorizzazione al comune di Contigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Contigliano (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.495.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1653)

Autorizzazione al comune di Valmontone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Valmontone (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.101.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1654)

Autorizzazione al comune di Costa di Rovigo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Costa di Rovigo (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.648.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1655)

Autorizzazione al comune di Papozze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Papozze (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.194.185, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1656)

Autorizzazione al comune di Trecenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Trecenta (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1657)

Autorizzazione al comune di Donada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Donada (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.129.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1658)

Autorizzazione al comune di Giulianova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Giulianova (Teramo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1659)

Autorizzazione al comune di Pratola Serra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Pratola Serra (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.011.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1660)

Autorizzazione al comune di Noicattaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Noicattaro (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.805.410, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1661)

Autorizzazione al comune di Paglieta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 gennaio 1964, il comune di Paglietta (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.582.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1662)

Autorizzazione al comune di Nociglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Nociglia (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.121.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1663)

Autorizzazione al comune di Nespolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Nespolo (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.852.995, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1664)

Autorizzazione al comune di Frassinelle Polesine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Frassinelle Polesine (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.408.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1665)

Autorizzazione al comune di Bagnolo di Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Bagnolo di Po (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1666)

Autorizzazione al comune di Castelnovo Bariano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Castelnovo Bariano (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1667)

Autorizzazione al comune di Ceregnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Ceregnano (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1668)

Autorizzazione al comune di Porto Tolle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Porto Tolle (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.938.375, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1669)

Autorizzazione al comune di Chiusdino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Chiusdino (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1670)

Autorizzazione al comune di Monteriggioni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Monteriggioni (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1671)

Autorizzazione al comune di Pienza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Pienza (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.107.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1672)

Autorizzazione al comune di San Gimignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di San Gimignano (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1673)

Autorizzazione al comune di San Quirico d'Orcia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di San Quirico d'Orcia (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.893.130, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1674)

Autorizzazione al comune di Sarteano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Sarteano (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1675)

Autorizzazione al comune di Fragagnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1964, il comune di Fragagnano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.443.735, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1676)

Autorizzazione al comune di Attigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Attigliano (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.060.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1677)

Autorizzazione al comune di Galatro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1964, il comune di Galatro (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.775.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1678)

Autorizzazione al comune di Locri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1964, il comune di Locri (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 147.805.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1679)

Autorizzazione al comune di Monasterace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1964, il comune di Monasterace (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.646.935, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1680)

Autorizzazione al comune di Rocca Priora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Rocca Priora (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.825.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1681)

Autorizzazione al comune di Torrita Tiberina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Torrita Tiberina (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1682)

Autorizzazione al comune di Sacrofano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Sacrofano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.791.935, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1683)

Autorizzazione al comune di Palestrina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Palestrina (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.103.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1684)

Autorizzazione al comune di Moricone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Moricone (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.131.312, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1685)

Autorizzazione al comune di Monterotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 15 gennaio 1964, il comune di Monterotondo (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.176.635, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1686)

Autorizzazione al comune di Marano Equo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Marano Equo (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.342.809, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1687)

Autorizzazione al comune di Capena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 15 gennaio 1964, il comune di Capena (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.244.547, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1688)

Autorizzazione al comune di Canterano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Canterano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.213.482, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1689)

Autorizzazione al comune di San Benedetto dei Marsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.810.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1690)

Autorizzazione al comune di Osidda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 gennaio 1964, il comune di Osidda (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.420.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1691)

Autorizzazione al comune di Lari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Lari (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.298.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1692)

Autorizzazione al comune di Guardistallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Guardistallo (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.157.955, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1693)

Autorizzazione al comune di Lusia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Lusia (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.340.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1694)

Autorizzazione al comune di Fratta Polesine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Fratta Polesine (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.256.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1695)

Autorizzazione al comune di Lendinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Lendinara (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.315.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1696)

Autorizzazione al comune di Gavello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Gavello (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1697)

Autorizzazione al comune di Gaiba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Gaiba (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.644.680, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1698)

Autorizzazione al comune di Cardito ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 gennaio 1964, il comune di Cardito (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1699)

Autorizzazione al comune di Civitacastellana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Civitacastellana (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.851.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1700)

Autorizzazione al comune di Civitella d'Agliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 15 gennaio 1964, il comune di Civitella d'Agliano (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.377.732, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1701)

Autorizzazione al comune di Tramonti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Tramonti (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.166.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1702)

Autorizzazione al comune di Baronissi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Baronissi (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1703)

Autorizzazione al comune di Montecorvino Rovella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Montecorvino Rovella (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.527.965, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1704)

Autorizzazione al comune di San Venanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di San Venanzo (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.410.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1908)

Autorizzazione all'Associazione « La San Vincenzo », con sede in Milano, a conseguire un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1964, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Associazione « La San Vincenzo », con sede in Milano, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961 è stata autorizzata a conseguire il legato, disposto, in suo favore, dal sig. Giuseppe Cacciatore con testamento olografo in data 30 dicembre 1958 ed avente ad oggetto la nuda proprietà di due vani adibiti a negozio, siti in Penne (Pescara).

(1511)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1964, registro n. 1 Difesa Aeronautica, foglio n. 263, il ricorso in via straordinaria al Capo dello Stato prodotto dal colonnello pilota in servizio permanente effettivo Medaglia Edoardo, avverso il punteggio assegnatogli in sede di scrutinio per l'avanzamento a scelta per l'anno 1962 è accolto.

(1750)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1963, registro n. 46 Difesa Aeronautica, foglio n. 393, il ricorso in via straordinaria al Capo dello Stato prodotto dal maresciallo di 2ª classe montatore Berghesi Ivo, avverso il provvedimento di collocamento in congedo — mancato esame pratica avanzamento prima del raggiungimento del limite di età — di cui alla nota n. 2182 del 7 marzo 1962 del Ministero della difesa-Aeronautica, è respinto.

(1751)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1963, registro n. 46 Difesa Aeronautica, foglio n. 395, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, prodotto dal maggiore A.A.r.s. in P. A. Mannino Antonino, avverso il provvedimento di rigetto delle istanze tendenti ad ottenere il riesame della procedura di sfollamento è inammissibile.

(1755)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1963, registro n. 46 Difesa-Aeronautica, foglio n. 392, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dall'aviere di governo in congedo Imparato Giuseppe, classe 1921, avverso il provvedimento di esclusione dei benefici di guerra di cui alla nota n. 3/33874/1 DGPM del Ministero della difesa-Aeronautica, è accolto.

(1774)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1963, numero 27636/5393 sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Campana Nicola, nato in Andria il 26 ottobre 1900 delle zone demaniali facenti parte del tratturello «Canosa-Ruvo» in Canosa ed Andria estese mq. 568 riportate in catasto alla particella n. 63 parte del foglio di mappa n. 101 ed alle particelle numeri 52/*a b* e 52/*t* del foglio di mappa n. 111 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con i numeri 210, 209 e 202.

(1587)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Castelfranco Veneto

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1963, registro n. 54, foglio n. 378, è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Castelfranco Veneto.

(1509)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1963, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 50, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Caterino Diana avverso il provvedimento con il quale lo stesso fu escluso dal concorso a ottanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, per aver superato il prescritto limite massimo di età.

(1771)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1963, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 49, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Alfredo Pennacchia, già impiegato del soppresso ruolo speciale transitorio di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale del tesoro, avverso il provvedimento con il quale venne respinta la sua domanda intesa ad ottenere che il compenso percepito per lavoro straordinario a cottimo fosse ragguagliato a quello previsto per il personale appartenente al gruppo *B* dell'anzidetto ruolo.

(1772)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1963, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 48, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Paolo Saitta, consigliere di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, avverso il provvedimento con il quale venne respinta la domanda del ricorrente intesa ad ottenere i benefici previsti dalla legge 17 aprile 1957, n. 270.

(1773)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei commissari liquidatori e dei membri del Comitato di sorveglianza della Società finanziaria italiana, società per azioni, con sede in Milano, piazza Pio XI, n. 1, in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro di pari data che pone la Società finanziaria italiana, società per azioni, con sede in Milano, piazza Pio XI, n. 1, in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

I signori: prof. Tancredi Bianchi, avv. Vincenzo Storoni, rag. Ferdinando Tesi, sono nominati commisari liquidatori; ed i signori: dott. Giancarlo Elli, avv. Alfonso Tegami, dott. Giuseppe Valletto, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Società finanziaria italiana, società per azioni, con sede in Milano, piazza Pio XI, n. 1, in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1964

Il Governatore: CARLI

(2011)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Diario della prova pratica di scrittura sotto dettato integrativa del concorso per titoli a tre posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 16 maggio 1963.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto in data 16 maggio 1963, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato, a tre posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti;

Decreta:

La prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a tre posti di agente tecnico in prova della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 16 maggio 1963, è fissata per il giorno 12 marzo 1964.

La prova stessa avrà luogo in Roma, presso la sede della Corte, in via Baiamonti, 25, con inizio alle ore 8,30.

Roma, addì 13 febbraio 1964

Il presidente: CARBONE

(1995)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Idoneità all'esercizio della professione di maestro di danza

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 28, che disciplina la professione di maestro di danza;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 297, concernente la riapertura dei termini per la presentazione delle domande intese ad ottenere l'idoneità alla suddetta professione;

Visti gli atti della Commissione ministeriale per il conferimento del giudizio d'idoneità all'esercizio della professione di maestro di danza nominata ai sensi della predetta legge 4 gennaio 1951, n. 28 e confermata ai sensi della successiva legge 18 marzo 1958, n. 297;

Decreta:

Sono conferite le seguenti idoneità all'esercizio della professione di maestro di danza:

PARTE PRIMA

Idoneità conferite ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1951, n. 28:

A) *Candidati giudicati idonei*:

1) *Idonei «ope legis»* (articoli 3 e 4 della legge 4 gennaio 1951, n. 28):

a) Scrutinati a tutto il 14 febbraio 1957 (verbale n. 45 del 14 febbraio 1957):

Per la tecnica accademica:
1) Caorsi Ettore;
2) Cecchetti Grazioso.

Per la tecnica accademica e per la tecnica moderna orchestica:
1) Bertelli Bianchi Lida;
2) Bertozzini Liliana;
3) Colombo Regina;
4) Lupi Stangellini Rosa.

b) Scrutinati dopo il 12 ottobre 1957:

Per la tecnica accademica:
1) Gobbato Elda in Giacomini.

2) *Idonei per titoli* (art. 5 della legge 4 gennaio 1951, n. 28):

a) Scrutinati a tutto il 14 febbraio 1957 (verbale n. 45 del 14 febbraio 1957):

Per la tecnica accademica:
1) Amati Olga;
2) Sertolla Elisa;
3) Bianchi Domini Anna;
4) Bolognini Rossella;
5) Bosisio Alba;
6) Bronzi Anita;
7) Brunati Benvenuta;
8) Bruno Anna Maria;
9) Busolini Giovanna;
10) Caloz Gunderson Signa;
11) Checcolin Rita;
12) Clerici Milly Wanda in Parisi;
13) Corbo Gennaro;
14) Dell'Ara Ugo;
15) Farabone Carlo;
16) Galimberti Costantina;
17) Galleani Mariuccia;
18) Gallizia Bianca in Graziosi;
19) Kalnins Mirdza in Capanna;
20) Mirri Milena in Dispenza;
21) Molina Maria;
22) Otinelli Marcella;
23) Pietrukowicz Wiera;
24) Piovella Rosa in Ansaldo;
25) Zani Maria in Gay.

Per la tecnica moderna orchestica:
1) Bertone Acquarone Sara;
2) Cumani M. Clementina in Quasimodo;
3) Danker Ingeborg Karin;
4) Markmann Bella ved. Hutter;
5) Schellander Britta in Moresco.

Per la tecnica accademica e per la tecnica moderna orchestica:
1) Belletti Ernestina;
2) Egri Susanna;
3) Morello Danta.

b) Scrutinati dopo il 2 ottobre 1957:

Per la tecnica accademica:
1) Olgiati Sandra.

3) *Idonei in seguito ad esami* (art. 5 legge 4 gennaio 1951, n. 28):

Scrutinati dopo il 12 ottobre 1957:

a) Idoneità totale a senso di legge (idoneità di 1° grado):

Per la tecnica accademica:
1) Bianchi Cottini Luciana
2) Ferri Sbarra Gabriella;
3) Lombardo Carla;
4) Panzini Maria.

Per la tecnica moderna orchestica:
1) Baumberger Vedres Elena;
2) Dal Bosco Irene;
3) Franellich Ada.

Per la tecnica accademica e per la tecnica moderna orchestica:
1) Heermann Viola.

b) Idoneità parziale limitata ai corsi inferiori (idoneità di 2° grado):

Per la tecnica accademica (corsi inferiori):
1) Balabanova Nina in Pelizzari;
2) Casassa Germaine;
3) Cecchetti Riccardo;
4) Cecchini Egilda;
5) Cecchini Galloni Lucia;
6) Coroniadi Anna;
7) Doria Regina;
8) Ferrari Maria Rosa;
9) Ivanoff Nina in Gianuario;
10) Lo Forte Maria Carmela;
11) Lombardi Valeria;
12) Loverdo Elena;
13) Marmoglia Sonia in Cambissa;
14) Sabatini Ciaccio Giuseppe;
15) Sofia Moretti Rosanna;
16) Turitto Mariella;
17) Uryszek Irene;
18) Wolff Ilse in Giambertone.

Per la tecnica moderna orchestica (ginnica o propedeutica della danza):
1) Bittner Greta;
2) Boggio Micco Mary;
3) Cerri Anna;
4) Levi Maria in Righini;
5) Merz Marina;
6) Parisini Lottore in Garinei;
7) Strauss Carla;
8) Streiff Maria Cristina.

PARTE SECONDA

Idoneità conferite ai sensi e per gli effetti della legge 18 marzo 1958, n. 297.

1) Abilitati « *ope legis* » all'insegnamento di 1° grado per la tecnica accademica, per aver documentato di avere insegnato per almeno tre anni in Accademie o scuole di danza dipendenti dallo Stato o da Enti pubblici (art. 4 della citata legge):
1) Battaggi Placida;
2) Martignoni Edda.

2) Abilitati « *ope legis* » all'insegnamento di 2° grado della tecnica accademica, per aver documentato di essere in possesso dell'attestato del corso triennale di avviamento coreutico per l'insegnamento della ginnica della danza istituito presso l'Accademia nazionale di danza (art. 6 ultimo comma della citata legge:
1) Arlorio Alessandra.

3) Abilitati per titoli all'insegnamento di 1° grado della tecnica accademica, per aver documentato di aver svolto attività artistico ad alto livello (art. 3 della citata legge):
1) Bartolomei Nofri Franca;
2) Brillarelli Anna;
3) Bulnes Esmée;
4) Buonagiunta Elide;
5) Collin Maria Luisa;
6) Colombo Vera;
7) Dell'Ara Lia;
8) Ghezzi Elsa;
9) Kniaseff Boris;
10) Lauri Guido;
11) Legnani Teresa;
12) Maiocchi Gilda;
13) Matteini Marisa;
14) Morodian Mouradoff Herand aut Grant;
15) Morresi Guglielmo;
16) Morucci Filippo;
17) Nardi Wanda in Fossati;
18) Novaro Luciana in Nutrizio;
19) Perugini Giulio;
20) Radice Attilia;
21) Sacconaghi Marzoni Pierluigi;
22) Sciaccaluga Wanda;
23) Urbani Giuseppe;
24) Zappolini Walter.

La candidata Collin Maria Luisa è stata abilitata per titoli anche all'insegnamento di 1° grado della tecnica moderna-orchestica.

4) Abilitati per esame all'insegnamento di 1° grado della tecnica accademica, per aver dimostrato di essere in possesso di un metodo didattico completo (art. 6, 2° comma, della citata legge):
1) Brandlmayer Lydia;
2) Brandolin Corinna Mary;
3) Colombo Nerina;
4) Demine Giorgio;
5) Dugini Franca;
6) Ferrante Antonio;
7) Ferrario Eliana;
8) Gariboldi Elda;
9) Gattei Ivana;
10) Lo Giudice Sonia;
11) Mayer Karin d'Intino;
12) Marconi Walter;
13) Mostocotto Silvana;
14) Platania Maddalena;
15) Spicchiesi Ada.

La candidata Brandlmayer Lydia è stata abilitata per esame anche all'insegnamento di 1° grado della tecnica moderna orchestica.

La candidata Mayer Karin d'Intino è stata abilitata per esame anche all'insegnamento di 2° grado della tecnica moderna orchestica.

5) Abilitati per esame all'insegnamento di 2° grado della tecnica accademica, per aver dimostrato di essere in possesso di un metodo didattico incompleto, ma sufficiente per l'insegnamento nei corsi inferiori (art. 6, 3° comma, della citata legge):
1) Aghemi Giuditta;
2) Alleva Gorizia in Caniggia;
3) Alziati Adriana;
4) Battafarano Wilma;
5) Bazzolo Maria;
6) Bessone Ada;
7) Biraghi Gianna;
8) Brunati Maria Rosa;
9) Canzi Liliana in Casalbore;
10) Cenzi Giannina;
11) Ceracchini Silvana;
12) Chizzoli Adalgisa;
13) Cianpaglia Gianna;
14) Ciampaglia Marisa;
15) Cioccoloni Valentina;
16) Concialini Donatella;
17) Cormio Bianca;
18) De Fanti Luciana;
19) Di Bert Italia Libera in Brandolin;
20) Di Giovine Beatrice;
21) Fersula Rita in Leoncini;
22) Fiorentini Adriana;
23) Forgacs Judith;
24) Gaffi Laura;
25. Galletti Lucia;
26) Gavagnini Giuseppe;
27) Germini Piera;
28) Hoang Ngoc Odette Susanna in Sacconaghi;
29) Iessipova Maria ved. Stefani;
30) Klein Lucia;
31) Krelis Cornelia;
32) Lampidecchia Bianca;
33) Lauri Anna Claudia;
34) Lavini Renza in Casadio;
35) Maggetti Adriana Fiorelli;
36) Mannucci Bianca Maria;
37) Maraldi Franca;
38) Marchesi Laura;
39) Mariani Maria Luisa;
40) Marinelli Manon;
41) Masella Aldo;
42) Mastini Bruno;
43) Mazzocchi Leonilde;
44) Merlo Liliana;
45) Montariello Gennaro;
46) Mosconi Lucia;
47) Osciurcova Olga;
48) Paganini Anna Maria;
49) Panei Anna Maria;
50) Panei Vera;
51) Panteghini Adele;
52) Paolucci Fortunata;
53) Paulon Maria Grazia;
54) Pessina Gino;
55) Proietti Marcello;
56) Ricci Dora;
57) Sacchi Piera;
58) Sacconaghi Elena;
59) Savina Loretta;
60) Serraglio Marita;
61) Simonetti Maria;
62) Spaziani Marcella;
63) Squassi Olga;
64) Szalaj Karola in Zingarelli;
65) Thiella Maria Teresa;
66) Torrigiani Floria;
67) Urbani Leonilde;
68) Vacchi Giuliana.

6) Abilitati per esame all'insegnamento di 2° grado della tecnica.
1) Iscardi Maria Novella.
2) Marmoglia Sonia in Cambissa.

Roma, addì 12 dicembre 1963

p. Il Ministro: MAGRÌ

(1271)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Napoli e nei comuni di Ferrara, Ragusa, Legnano (Milano); nei comuni di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); Pontecagnano Faiano (Salerno); Sarno (Salerno); Senigallia (Ancona); Iesi (Ancona); Busto Arsizio (Varese); Paderno Dugnano (Milano) di 2ª classe.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Considerato che si sono rese vacanti le seguenti segreterie generali:

Provincie della classe I A: Napoli (con popolazione superiore ai 250.000 ab.);

Comuni della classe I B: Ferrara, Ragusa, Legnano (Milano);

Comuni della classe II: San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); Pontecagnano Faiano (Salerno); Sarno (Salerno); Senigallia (Ancona); Iesi (Ancona); Busto Arsizio (Varese); Paderno Dugnano (Milano);

Considerata, pertanto, la necessità di indire i concorsi per la nomina dei segretari generali titolari;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie della provincia di Napoli (con popolazione superiore ai 250.000 ab.) della classe I A; dei comuni di Ferrara, Ragusa, Legnano (Milano) della classe I B; e dei seguenti comuni: San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); Pontecagnano Faiano (Salerno); Sarno (Salerno); Senigallia (Ancona); Iesi Ancona); Busto Arsizio (Varese); Paderno Dugnano (Milano) della classe seconda;

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie della classe prima (per i soli posti di segretario generale di II classe); i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalle citate leggi sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali.

Art. 3.

Per essere ammessi a ciascuno dei concorsi suddetti, i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il 6 aprile 1964, apposita domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di lire 1000 (mille), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, facendone esplicita menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Nella domanda, i candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'articolo 2, da notaio o dal segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, i candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario o di capo ripartizione;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autenticata notarile, fatta eccezione per i candidati che, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 27 giugno 1942, n. 851, abbiano prestato, dalla data stessa, ininterrotto servizio di ruolo con la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione.

Art. 5.

I candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quello del presente decreto.

I candidati che abbiano chiesto di partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 1° febbraio 1964

p. *Il Ministro*: AMADEI

(1759)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a trentacinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo ordinario della carriera speciale di concetto di ragioneria dell'Amministrazione civile dell'interno.

Si avvisano gli interessati che le prove scritte del concorso pubblico per esami a trentacinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo ordinario della carriera speciale di concetto di ragioneria dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 19 settembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 325 del 16 dicembre 1963, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, n. 4, nei giorni 27, 28 e 29 aprile 1964, con inizio alle ore otto.

Presso il Ministero dell'interno - Palazzo Viminale - Direzione generale degli affari generali e del personale, il giorno 30 aprile 1964, alle ore otto, avrà luogo la prova scritta facoltativa di lingua tedesca, per coloro i quali hanno fatto domanda di partecipare ai tre posti riservati, di cui all'art. 7 del bando di concorso.

(1756)

Graduatoria di merito dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Benevento.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 ottobre 1963 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Benevento;

Visto il decreto ministeriale in data 16 gennaio 1964, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748 ed 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Benevento nell'ordine appresso indicato:

1. Rossetti dott. Ermenegildo . . . . punti 81,34 su 132
2. Epifani dott. Francesco . . . . . . » 80,57 »
3. Bitetti dott. Giuseppe . . . . » 78,79 »
4. Pasqualis dott. Marcello . . . . . » 77,42 »
5. Quadri dott. Liugi . . . . » 76,35 »
6. Di Conza dott. Beniamino . . . . » 75,55 »
7. Mangano dott. Gaetano . . . . . » 74,81 »
8. Silvano dott. Guido . . . . » 74,60 »
9. Aiello dott. Salvatore . . . . . . » 72,79 »
10. Mazzoni dott. Francesco . . . . . » 66,58 »

Il presidente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1964

p. Il Ministro: AMADEI

(1519)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo all'esito del concorso per esami a un posto di interprete-traduttore di 3ª classe nel ruolo del personale degli interpreti traduttori della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale n. 00/35940 del 13 novembre 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del personale (parte seconda) dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di dicembre 1963, è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/41270 del 30 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1964, registro n. 1 monopoli, foglio n. 129, col quale viene approvata la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a un posto di interprete-traduttore di 3ª classe nel ruolo del personale degli interpreti-traduttori della carriera di concetto dell'Amministrazione predetta ed il sig. Francesco Ghinelli viene dichiarato unico vincitore del concorso predetto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

(1761)

Avviso relativo all'esito del concorso per esami a due posti di consigliere tecnico nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », della carriera direttiva, indetto con decreto ministeriale n. 00/24516 del 16 aprile 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del personale (parte seconda) dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di dicembre 1963, è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/36502 del 4 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 detto mese, registro n. 18 monopoli, foglio n. 362, che approva la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di consigliere tecnico, nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », dell'Amministrazione predetta, nonchè la graduatoria finale dei vincitori del concorso stesso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e quella degli idonei, formate in base al punteggio riportato nelle prove d'esame da ciascun candidato.

(1762)

Avviso relativo all'esito del concorso per esami a cinque posti di consigliere tecnico nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », della carriera direttiva, indetto con decreto ministeriale n. 00/24641 del 12 aprile 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del personale (parte seconda) dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di dicembre 1963, è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/39660 del 30 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre stesso anno, registro n. 18 monopoli, foglio n. 357, che approva la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinque posti di consigliere tecnico, nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », dell'Amministrazione predetta, formata in base al punteggio riportato nelle prove d'esame da ciascun candidato.

(1763)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BARI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6243 del 22 ottobre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 14 novembre 1963, e successive modificazioni, col quale si provvedeva all'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso per il conferimento di quattro posti di ostetrica condotta bandito con decreto n. 1754 del 12 marzo 1963;

Visto che l'ostetrica Sagratella Maria Pia (quinta graduata) assegnataria della condotta di Minervino Murge con comunicazione diretta al sindaco ha rinunziato alla predetta condotta;

Considerato che, per quanto sopra, si è resa vacante la condotta di Minervino Murge;

Viste le domande presentate dalle candidate che seguono in graduatoria le prime assegnatarie e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

A modifica del succitato decreto n. 6243 del 22 ottobre 1963, e successive modificazioni;

Decreta:

L'ostetrica Monteverde Rosa, nata il 24 giugno 1931, è dichiarata vincitrice del concorso bandito con decreto n. 1754 del 12 marzo 1963, ed è assegnata alla condotta di Minervino Murge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale e del Comune interessato.

Bari, addì 25 gennaio 1964

Il medico provinciale: CARONNA

(1529)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

Costituzione, per l'anno 1964, della Commissione giudicatrice per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Pesaro e Urbino di cui all'art. 105 del regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1265.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;
Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1107;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni della Prefettura di Pesaro, degli Ordini professionali e della Associazione nazionale farmacisti rurali;

Decreta:

La Commissione di cui all'art. 105 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 è costituita, per l'anno 1964, come segue:

Presidente:
Costantino dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti:
Cavina dott. Vittorio, medico provinciale;
Valazzi avv. Giuseppe, esperto in materia giuridica;
Paolucci dott. Lucio Antonio, farmacista;
Pietravallo dott. Carlo, chimico farmacista.

Sono nominati supplenti, nell'ordine rispettivamente indicato:

Componenti:
Ronconi avv. Sergio, esperto in materia giuridica;
Beliardi dott. Lamberto, farmacista;
Bonetti dott. Nereo, chimico-farmacista.

Il dott. Baffi Scoppa Italo è chiamato a far parte della Commissione di cui al presente decreto, nella eventualità che la Commissione medesima debba pronunciarsi sulle domande relative alla concessione della indennità di residenza in favore delle farmacie rurali.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Francesco Romanelli, consigliere presso l'Ufficio del medico provinciale.

Pesaro, addì 27 gennaio 1964

Il medico provinciale: CAVINA

(1527)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5321 in data 20 novembre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per titoli ed esami, ai posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1962;

Considerato che le ostetriche Assuntina Piccini e Danza Gaetana hanno rinunciato rispettivamente alle condotte di Vescovado di Murlo e Castelnuovo dell'Abate del comune di Montalcino;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle concorrenti, utilmente collocate in graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici per le condotte a fianco di ciascuna indicata:

Montomoli Itala: Murlo (condotta Vescovado);
Ciacci Iris: Montalcino (Castelnuovo Dell'Abate).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Siena, addì 1° febbraio 1964

Il medico provinciale: JERVOLINO

(1358)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NOVARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 35 in data 13 gennaio 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara alla data del 30 novembre 1963;

Ritenuto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni dei Comuni interessati e dell'Ordine provinciale dei veterinari;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è composta come segue:

Presidente:
Suriano dott. Giovanni, vice prefetto;

Componenti:
Ferrari dott. Agostino, veterinario provinciale;
Bisbocci prof. Giovanni, docente universitario in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Monti prof. Franco, docente universitario in clinica veterinaria;
Francia dott. Luciano, veterinario condotto.

Segretario:
D'Alessandro dott. Carlo, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La Commisisone giudicatrice inizierà i suoi lavori in Novara non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e, per otto giorni consecutivi, affisso all'albo pretorio di questo Ufficio.

Novara, addì 28 gennaio 1964

Il veterinario provinciale: FERRARI

(1220)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.